Quelli appena trascorsi sono stati due giorni di intenso lavoro al tavolo delle trattative.
Stiamo affrontando una delle fasi più difficili nella storia della nostra azienda. Ne abbiamo vissute altre, ma questa, anche per il contesto generale in cui ci troviamo, ha peculiarità che sono di una complessità inedita.

I nodi stanno venendo al pettine e le Organizzazioni Sindacali hanno piena consapevolezza che alcune delle richieste aziendali non possono essere messe in atto senza un accordo tra le parti.

Allo stesso tempo le leggi vigenti permettono all'Azienda di mettere in campo buona parte dei provvedimenti senza il consenso del Sindacato.

In questa situazione di fatto le Organizzazioni

Sindacali intendono trovare soluzioni eque e sostenibili senza subire un ricatto che ricadrebbe sulle spalle di tutti i lavoratori.

Le Rappresentanze dei lavoratori sentono fortemente la responsabilità di ricercare, con fermezza e ostinazione, tutte le possibili soluzioni per assicurare il futuro dell'azienda attraverso una prospettiva praticabile.

E' tempo che ogni sacrificio richiesto costituisca un investimento per il futuro dell'Azienda e dei lavoratori tutti, pertanto le Organizzazioni Sindacali continueranno a individuare proposte ed interventi per mitigare le ricadute sui lavoratori, valutando il risultato in modo complessivo

Deve essere chiaro – soprattutto alla controparte – che ci sono valori non negoziabili, senza i quali si privano i lavoratori della dignità e della fiducia nel futuro.

Coerentemente con quanto già dichiarato, si ribadisce che ogni intervento sarà modulato nel segno della equità.

Gli incontri proseguiranno a ritmo serrato anche la prossima settimana.

Segreterie di Coordinamento Nazionale Gruppo BNL
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA – UNISIN